*ALLEGATO* ***B****) AL BANDO – DISCIPLINARE DI GARA*

ALLEGATO “B”

SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A GARA A PROCEDURA APERTA CON RELATIVE DICHIARAZIONI

**ALLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**

**(COMUNI ASSOCIATI: ACRI – BISIGNANO)**

**COMUNE DI ACRI VIA ROMA, 65 – CAP 87041-ACRI (CS)**

STAZIONE AGGIUDICATRICE**: COMUNE DI BISIGNANO – PIAZZA COLLINA CASTELLO – 87043 BISIGNANO (CS).**

 **P.za V. Veneto n. 3 60020 CAMERATA PICENA**

**OGGETTO:** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA A PROCEDURA APERTA, CON RELATIVE DICHIARAZIONI, PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE DA RENDERE IN FAVORE DEL COMUNE DI BISIGNANO (CS). IL SERVIZIO AVRA’ UNA DURATA DI CINQUE ANNI, A DECORRE DALLA DATA DI FIRMA DEL CONTRATTO.

**CIG:** 7626319D84

Vocabolario comune per gli appalti (CPV): “Servizi bancari e finanziari”, CPV 6660000-6

Il sottoscritto…………………………………………………………………………………………..

nato il …………………………….. a ………………………………………………………………..

in qualità di ……………………………………………………………………………………………

dell’impresa…………………………………………………………………………………………..

con sede in ……………………………………………………………………………………………

Codice Fiscale N. ……………………………………………………………………………………..

Partita IVA N. ………………………………………………………………………………………..

**CHIEDE** di partecipare alla procedura aperta indicata in oggetto come:

* Impresa singola;

**oppure**

* Capogruppo di un raggruppamento temporaneo da costituirsi fra le imprese

……………………………………………………………………………………………………;

**oppure**

* Mandante di un raggruppamento temporaneo da costituirsi fra le imprese

………………………………………………………………………………………………..;

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste, dall’articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti

e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**D I C H I A R A**

**per se, per la Società che rappresenta e per tutti i soggetti di cui all’art. 80 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016**

**A1**. (art. 80, comma 1, D. L.gs. n. 50/2016) di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’art. 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell’articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione ;

**A.2** di non incorrere, ai sensi dell’art. 80, comma 2, D. Lgs n. 50/2016, nelle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’articolo 67 del D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

**A3**. di non aver commesso, ai sensi dell’art. 80, comma 4, D. Lgs. n. 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

**A4.** di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all’art. 80, comma 5, D.L.gs n. 50/2016 e in particolare:

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all’articolo 30, comma 3, del D. L.gs. n. 50/2016;

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall’articolo 110 del D. L.gs. n. 50/2016;

c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell’esecuzione di un precedente contatto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata dall’esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull’esclusione, la selezione o l’aggiudicazione ovvero l’omettere informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell’articolo 42, comma 2, D. Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;

e) che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell’art. 80, comma 5, lettera e), del D L.gs. n. 50/2016;

f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2011, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

g) di non iscritto nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell’attestazione di qualificazione;

h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all’articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all’articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

j) **(alternativamente - barrare il caso che ricorre):**

* di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991;

 oppure

* di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, e di aver denunciato i fatti all’autorità giudiziaria; oppure
* di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, e di non aver denunciato i fatti all’autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall’art. 4, comma 1, della Legge n. 689/1981;

k) **(alternativamente – barrare il caso che ricorre):**

* di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l’offerta autonomamente;

oppure

* di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l’offerta autonomamente;

oppure

* di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l’offerta autonomamente.

l) di essere iscritto al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. per attività attinenti all’oggetto dell’appalto, della quale si forniscono i seguenti dati:

Luogo …………………….……………………………………………………………………..

Numero e data di iscrizione …………………………………………………………………….

Oggetto ………………………………………………………..…………………….................

…………………………………………………………………………………………………...

Durata ………………………………………………………………………………

Nominativi di tutti i soggetti muniti di rappresentanza:

…………………………………………………………………………………………….……..

...…………………………………………………………………………………………………

…..…………………………………………………………………………………………….…

Nominativo degli eventuali cessati dalla carica (nell’anno antecedente la pubblicazione del bando)

…………………………………………………….……………………………………………..

m) (per le Banche) di essere autorizzati a svolgere l’attività di cui all’art. 10 del D. L.gs. n. 385/1993;

n) (per i soggetti diversi dalle Banche) di essere in possesso dei requisiti e delle autorizzazioni a svolgere le funzioni di Tesoriere comunale, ai sensi dell’art. 208 del D. L.gs. n. 267/2000;

o) (*solo in caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti*) che, ai sensi dell’art. 48 comma 4 e 8, del D. L.gs. n. 50/2016, le parti delle attività oggetto di gara che saranno eseguite dalle singole imprese costituenti il raggruppamento o il Consorzio sono le seguenti:

……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

p) (*solo in caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti*) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla Società …………………………………………………..………………..., qualificata come mandataria capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

q) (*solo in caso di consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016*) che il Consorzio concorre per i seguenti consorziati:

……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

r) (*solo in caso di avvalimento*) di allegare le dichiarazioni ed il documento contrattuale di cui all’art. 89 del D. L.gs. n. 50/2016

s) che il domicilio eletto è il seguente: ………………………………………………...

t) che l’indirizzo PEC è il seguente: ……………………………………………………

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, lì\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 (Luogo e Data)

 IL DICHIARANTE \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 (firma per esteso e timbro della Società)

**N.B. La presente istanza deve essere sottoscritta e corredata, a pena di esclusione, da fotocopia, non autenticata, di un Documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti la presente istanza deve essere sottoscritta dai Legali rappresentanti di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento temporaneo ed alla stessa deve essere allegata, a pena di esclusione, la fotocopia, non autenticata, di un documento di identità, in corso di validità, di ciascun sottoscrittore.**